

IL PRESIDENTE
Marco Tamanti

IL SEGRETARIO COMUNALE
Francesco Saracino



Comune di Cattolica
Provincia di Rimini



**VERBALE
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 65 DEL 19/04/2010

PUBBLICAZIONE ED ADEMPIMENTI

La presente delibera, verrà affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 27.04.2010 (T.U. n.267/2000, art. 124, c.1).

Contestualmente all'affissione sarà comunicata ai capigruppo consiliari e trasmessa per l'esecuzione ai seguenti uffici:

- ufficio legale - bilancio

Dalla Residenza Municipale, li 26.04.2010

Istruttore Amministrativo
Sandrino Galli

RICORSO AL TRIBUNALE DI RIMINI - SEZ. LAVORO - RGL 200/2010
NOTIFICATO IN DATA 07.04.2010 (PROT. N. 9962). RESISTENZA IN GIUDIZIO
E CONFERIMENTO INCARICO LEGALE.

L'anno duemiladieci, il giorno diciannove, del mese di aprile, alle ore 15.15 nella Sala della giunta della Residenza comunale, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, su attestazione del Messo Comunale,
CERTIFICA

che copia della presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 27.04.2010 al 12.05.2010 senza reclami, ed è divenuta esecutiva in quanto (T.U. n.267/2000):

(X) dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, c.4);

() decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3).

Dalla Residenza Municipale, li _____

Istruttore Amministrativo
Sandrino Galli

1	TAMANTI MARCO	Sindaco	P
2	GERBONI MARIA CLAUDIA	Vice Sindaco	
3	TONTI GIANFRANCO	Assessore	P
4	MANCINI ASTORRE	Assessore	P
5	ANGELINI ALESSANDRA	Assessore	P
6	PALMACCI MAURO	Assessore	P

Totale presenti n. 5

Partecipa alla Seduta con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Segretario Comunale dott Francesco Saracino.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara la seduta valida ed aperta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di delibera n. 75 (proponente: Sindaco) predisposta in data 15/04/2010 dal Responsabile del Procedimento ;

Visti i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, (allegati all'originale del presente atto):

- a) - Parere favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 16/04/2010 dal Dirigente Responsabile del COORDINAMENTO SERVIZIO LEGALE dott. Andrea Berti;
- b) - Parere non rilevante per la Regolarità Contabile espresso in data 16/04/2010 dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari dott.ssa Claudia Rufer;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

D E L I B E R A

1. - di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 75.

.....

Successivamente

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Presidente;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

D E L I B E R A

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile

.....



**PROPOSTA
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. DEL 15/04/2010

OGGETTO: RICORSO AL TRIBUNALE DI RIMINI - SEZ. LAVORO - RGL 200/2010 NOTIFICATO IN DATA 07.04.2010 (PROT. N. 9962). RESISTENZA IN GIUDIZIO E CONFERIMENTO INCARICO LEGALE.

CENTRO DI RESPONSABILITA': COORDINAMENTO SERVIZIO LEGALE
SERVIZIO: COORDINAMENTO SERVIZIO LEGALE
DIRIGENTE RESPONSABILE: Andrea Berti
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Andrea Berti

.....
LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con richiesta diretta alla Direzione Provinciale del Lavoro di Rimini , pervenuta al Comune di Cattolica in data 03.08.2009 (prot. n. 22238), OMISSIS chiedeva la costituzione e la convocazione del Collegio Provinciale di Conciliazione ex D.Lgs. 165/2001, relativamente a controversia di lavoro nei confronti del Comune di Cattolica;

- che con la predetta richiesta di tentativo di conciliazione venivano precisate le seguenti richieste: "... chiede che il Comune di Cattolica, a mezzo dei propri organi, sulla base dei fatti narrati: a) annulli d'ufficio la propria determina n. 765 in data 30.12.2006 nonchè l'antecedente delibera n. 184/29.11.2006 per quanto riguarda gli effetti riflessi della determina anzidetta e sul concorso de quo: trattasi infatti di atti illegittimi per violazione dell'art. 21 nonies L. 241/90 ed anche per difetto del presupposto dell'illegittimità degli atti annullati; b) determini di conseguenza la riattribuzione del posto di ruolo a tempo indeterminato de quo, agli effetti giuridici ed economici, ora per allora (dalla data della esecuzione degli effetti della nomina illegittimamente "caducata"); c) ricostruisca la carriera del sottoscritto; d) corrisponda in ogni caso il risarcimento dei danni al sottoscritto per tutte le illegittime determinazioni e delibere dell'amministrazione di Cattolica";

- che con Deliberazione G.M. n. 119 del 31.08.2009 l'Amministrazione comunale stabiliva di non accogliere le pretese avanzate con il tentativo di conciliazione, individuando il proprio rappresentante in seno al Collegio di Conciliazione e dando mandato agli Avv.ti Andrea Berti e Alessandra Vita, dell'Ufficio Unico di Avvocatura Pubblica, di difendere il legittimo operato dell'Amministrazione comunale e di rappresentarla dinanzi al Collegio suddetto;

- che con Deliberazione n. 152 del 19.10.2009 la stessa Amministrazione comunale decideva di non accogliere la proposta conciliativa successivamente avanzata da OMISSIS,

con la quale si dichiarava disponibile *"ad accettare una proposta transattiva che preveda la ricostituzione della propria carriera e la riattribuzione del posto di ruolo a tempo indeterminato con decorrenza dalla data della caducazione disposta con determina dirigenziale e precisamente dal 30.06.2006, rinunciando a far valere qualsivoglia pretesa risarcitoria."*

- che all'esito dell'incontro tenutosi in data 27.10.2009 innanzi alla Direzione Provinciale del Lavoro di Rimini, il Collegio dichiarava la mancata conciliazione della controversia;

Visto il ricorso al Tribunale di Rimini in funzione di Giudice del Lavoro depositato in cancelleria da OMISSIS in data 08.03.2010, iscritto al RGL n. 200/2010 e notificato a questa Amministrazione in data 07.04.2010 (prot. n. 9962), con cui sono state formulate le seguenti richieste: *"Si chiede che l'Ill.mo giudice adito, previa disapplicazione, delle suindicate illegittime deliberazione n. 184/29.11.2006 e determina n. 765/30.12.2006, venga disposta la riattribuzione al ricorrente ad ogni effetto e con valenza ex tunc della posizione dirigenziale di ruolo a tempo indeterminato da cui è stato illegittimamente rimosso dal Comune di Cattolica e precisamente quella di Dirigente del Settore 9° con i correlati effetti giuridici ed economici ora per allora, dalla data dell'esecuzione della illegittima determina 765/2006 che aveva riattribuito al OMISSIS la posizione inferiore di istruttore direttivo categoria D (ex VII qualifica funzionale); di conseguenza venga ordinato dal Giudice Adito al Comune di Cattolica di immettere il OMISSIS nelle corrispondenti funzioni dirigenziali quo antea; si chiede inoltre che il Comune di Cattolica, venga condannato al risarcimento dei danni professionali, morali oltre a quelli patrimoniali nelle ipotesi e secondo il quantum sopra evidenziato sub III e sub IV (l'ipotesi subordinata) del presente ricorso."*

Visto il decreto con il quale il Giudice del Lavoro ha fissato l'udienza di discussione per il giorno 16.07.2010;

Vista e condivisa la Nota dell'Avvocato Coordinatore dell'Ufficio unico di Avvocatura Pubblica prot. n. 09/10 del 15.04.2010 contenente la proposta di decisione sulla lite e la proposta di conferimento dell'incarico agli Avvocati dell'Ufficio unico;

Visti gli atti del procedimento;

Ritenuto necessario ed opportuno resistere nel suddetto giudizio, al fine di difendere il legittimo operato dell'Amministrazione;

Vista la Convenzione per l'Ufficio unico di Avvocatura pubblica stipulata in data 15.12.2008;

Considerato che il Comune, in virtù della Convenzione suddetta, è dotato di un Ufficio di Avvocatura Pubblica, i cui Avvocati sono iscritti all'Elenco speciale degli Avvocati dipendenti da Enti pubblici ai sensi dell'art. 3 del R.D.L. 27.11.1933, n. 1578;

Vista la Deliberazione di Giunta n. 8 del 17.01.2008 attuativa dell'art. 27 dell'accordo collettivo nazionale integrativo del C.C.N.L. 1998-2001 – Comparto Regioni ed Autonomie locali;

Ritenuto opportuno, in considerazione della natura della controversia e del carico di lavoro degli avvocati appartenenti all'Ufficio, di proporre il conferimento dell'incarico di patrocinio nella causa in oggetto congiuntamente e disgiuntamente all'Avv. Andrea Berti ed all'Avv. Alessandra Vita;

Visto il D.Lgs n. 267/2000;
Visti gli artt. 28 e 37 dello Statuto comunale;
Visti il D.Lgs n. 165/2001;
Visto il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 19.04.2007 che in relazione ai dati sensibili e giudiziari richiama il principio di non eccedenza e di indispensabilità rispetto alle finalità perseguite con i singoli atti;

Ritenuto doveroso ed opportuno in attuazione dei principi su menzionati redigere la presente Deliberazione con *omissis* dei dati personali consultabili solo da interessati e controinteressati con l'accesso agli atti a disposizione negli uffici;

DELIBERA

1) di resistere in giudizio avverso il ricorso proposto innanzi al Tribunale di Rimini – Sez. Lavoro, iscritto al RGL n. 200/2010 e notificato presso la civica residenza in data 07.04.2010 (prot. n. 9962), al fine di difendere il legittimo operato dell'Amministrazione;

2) di conferire l'incarico di patrocinio nella causa in oggetto congiuntamente e disgiuntamente tra loro agli Avv.ti Andrea Berti e Alessandra Vita dell'Ufficio Unico di Avvocatura Pubblica.

3) di dare atto che il Sindaco è legittimato a rappresentare in giudizio il Comune ai sensi dell'art. 37 dello Statuto comunale;

4) di individuare nel dott. Andrea Berti il Responsabile del procedimento;

5) di trasmettere copia del presente atto all'Ufficio legale e ai Servizi Finanziari;

5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 per consentire l'immediata attuazione di quanto richiesto.

.....